



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"**  
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA  
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123  
[BSIS031005@istruzione.it](mailto:BSIS031005@istruzione.it) [bsis031005@pec.istruzione.it](mailto:bsis031005@pec.istruzione.it) [www.istitutomantegna.edu.it](http://www.istitutomantegna.edu.it)



## AVVISO N. 202

**Ai docenti, agli alunni, alle famiglie**

**Ai coordinatori di classe**

**All'ufficio alunni**

**Oggetto: alunni con frequenza irregolare**

Si rammenta che gli alunni non possono superare il monte ore di assenze comunicato nell'[avviso n 12](#).

Si ricorda altresì che **la scuola deve segnalare agli organi competenti i casi di alunni in obbligo non frequentanti senza giustificazione o la cui frequenza risulti discontinua.**

Al riguardo, **superati dieci giorni di assenza** senza motivazioni sanitarie o gravi motivi personali già anticipati e giustificati dai genitori/tutori, il **coordinatore di classe** chiamerà i genitori/tutori per sollecitare il rientro dell'allievo e li convocherà ad un tempestivo incontro volto a fornire adeguata giustificazione scritta. **Anche le assenze per motivi di salute incidono sul monte ore** di frequenza, a meno che i genitori siano in grado di documentare gravi e comprovati motivi di salute.

Quando il **disagio sia durevole** può essere opportuno predisporre un P.D.P. per B.E.S.

Se la frequenza ingiustificata non riprenda regolarmente dopo il sollecito oppure nelle situazioni di mancata risposta e tempestiva collaborazione della famiglia, il coordinatore contatterà l'ufficio alunni per la comunicazione ai servizi comunali, che **va spedita entro i quindici giorni di mancata frequenza**.

**Nel caso in cui episodi analoghi si ripetano, la comunicazione può essere spedita senza necessità di ripetere la procedura;** in tal caso il coordinatore proverà a contattare la famiglia dopo la spedizione per dare notizia della segnalazione e per sollecitare il rientro dell'allievo.

**Anche l'alternarsi di giorni di frequenza e di assenza**, che non può facilmente essere codificato in anticipo e che il coordinatore valuterà sulla base dell'esperienza e della conoscenza della situazione dell'alunno, soprattutto quando le assenze incidano sul rendimento scolastico del medesimo, comporta la necessità di far spedire la segnalazione. Anche in tal caso è opportuna una prima sollecitazione ai tutori/genitori e la convocazione ad un incontro (senza attendere il matematico sommarsi di almeno quindici giorni di assenza); se la discontinuità dovesse permanere, si procederà senza altra attesa alla segnalazione.

È evidente che **tutti i docenti ed anche l'ufficio alunni sono chiamati alla vigilanza su tali situazioni, ed a collaborare col coordinatore** per le opportune segnalazioni qualora ne emergano le evidenze.

Obiettivo comune dovrà essere non solo e non tanto la risposta ad un obbligo di natura burocratica, che pure esiste e di cui portiamo la responsabilità, ma una tempestiva sollecitazione nell'interesse del minore a mantenere corretto rapporto con la sua istruzione e con la scuola, mantenendo la sensibilità che abitualmente la nostra comunità scolastica ha dimostrato.

È poi **particolarmente importante che le citate situazioni di frequenza non regolare siano affrontate ben prima degli scrutini o delle scadenze valutative collegiali**.

A tal fine, si invitano tutti i coordinatori ad attivare la procedura ove sussistano le situazioni sopra evidenziate.

Il Dirigente Scolastico  
 Giovanni Rosa